



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 39 del 01/03/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2010, n. 344

Istituzione del Centro Regionale Aria (CRA) di Arpa Puglia.

L'Assessore all'Ecologia - Tutela dell'ambiente, Politiche energetiche, Attività estrattive, Smaltimento rifiuti, Aree protette dott. Onofrio INTRONA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Ecologia ing. Antonello ANTONICELLI, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la salvaguardia della qualità dell'aria rappresenta una priorità in ogni politica di tutela ambientale;
- alla Regione Puglia è assegnata la competenza istituzionale di evitare, prevenire o ridurre gli effetti dannosi dei fenomeni di inquinamento atmosferico sulla salute umana, e sull'ambiente nel suo complesso;
- la popolazione deve essere costantemente ed efficacemente informata sullo stato della matrice aria e delle pressioni ambientali che incidono sulla matrice aria;
- la Regione deve analizzare lo stato della qualità dell'aria anche attraverso lo studio delle principali fonti di emissione responsabili dell'inquinamento e la quantità totale di emissioni provenienti dalle stesse;
- ARPA, secondo le funzioni istituzionali previste dalla Legge Regionale istitutiva 6/99, così come modificata dalla legge regionale 27/06, "... promuove, sviluppa e realizza, anche in collaborazione con gli altri enti pubblici operanti nel settore, le iniziative di ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali di rischio ambientale, nel corretto uso delle risorse naturali e sulle forme di tutela dell'eco-sistema ...", "...provvede alla raccolta sistematica informatizzata dei dati sulla situazione ambientale ...", nonché "...elabora i suddetti dati ambientali, tenendo conto anche di quelli epidemiologici, predisponendo rapporti e valutazioni tecniche, ai fini dell'esercizio delle funzioni di programmazione regionale ...";
- la Regione Puglia, con Delibera di Giunta Regionale n. 2013 del 27.10.2009, ha stabilito l'aggiornamento del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente prevedendo, relativamente alla linea di intervento 6a, il finanziamento della costituzione del "Centro Regionale Aria" di ARPA Puglia attraverso l'assegnazione di nuove risorse finanziarie per un importo pari a euro 2.000.000,00 (due milioni) di Euro.

VISTA: la convenzione stipulata in data 4 settembre 2009 fra la Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia e l'ARPA Puglia per l'implementazione, la gestione e l'aggiornamento delle Banche dati sulle emissioni in atmosfera della Regione Puglia (Inventario emissioni INEMAR, Catasto Emissioni - CET, Registro INES)

CONSIDERATO CHE: l'area di Taranto ha rilevanza regionale, dal punto di vista sia delle pressioni

ambientali presenti sia della possibile esposizione a rischio della popolazione;

RITENUTO CHE: la realizzazione e gestione di un “Centro Regionale Aria” (CRA) presso il Dipartimento Provinciale ARPA di Taranto, quale struttura di elevata specializzazione di ARPA Puglia, assolve alle necessità di prestare un particolare livello di attenzione e di presenza da parte del governo regionale relativamente alle misure di controllo, di tutela e di informazione per quanto riguarda, in particolare, l'inquinamento della matrice aria;

VISTA: la necessità di adeguare la rete di monitoraggio della qualità dell'aria

RICHIAMATI:

- la Direttiva 96/62/CE del 27 settembre 1996 in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente;
- il Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA) della Regione Puglia, adottato con il Regolamento Regionale 21 maggio 2008;
- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente per un'aria più pulita in Europa

Ritenuto necessario, provvedere alla istituzione del Centro Regionale Aria con affidamento all'ARPA Puglia al fine di:

- garantire le attività di monitoraggio e controllo dello stato della matrice aria anche in relazione all'adeguamento alle nuove normative;
- la gestione delle emergenze ambientali riguardanti la matrice aria;
- garantire il necessario supporto informativo a studi epidemiologici e di esposizione riguardanti l'interazione ambiente-salute, la realizzazione di studi sull'inquinamento dell'aria in ambienti outdoor e indoor, la mappatura dell'esposizione della popolazione a fattori inquinanti della matrice aria ed il raccordo con enti universitari e di ricerca

mediante protocollo di intesa, da sottoscrivere tra Regione ed ARPA Puglia, il cui testo composto da 5 facciate dattiloscritte è allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, tenendo in debito conto che ARPA Puglia è l'organo tecnico della Regione per la prevenzione e la protezione dell'ambiente.

Per la realizzazione delle attività previste dal predetto protocollo di intesa e meglio dettagliate nell'allegato programma operativo di attività, la Regione Puglia corrisponderà ad ARPA Puglia a titolo di contributo la somma di euro 2.000.000 secondo le modalità di erogazione dettagliatamente indicate nello stesso protocollo di intesa.

COPERTURA FINANZIARIA CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La copertura finanziaria per lo svolgimento delle attività di cui allo schema di protocollo di intesa con ARPA Puglia, definita in complessivi euro 2.000.000, è assicurata dalla dotazione finanziaria della linea di intervento 6A del PROGRAMMA REGIONALE NPER LA TUTELA DELL'AMBIENTE.

La spesa indicata in narrativa, nella misura di euro 2.000.000 trova copertura nel capitolo 611067 “Spese per investimenti in attuazione del decreto L.vo 112/98 in materia di tutela ambientale” del bilancio già programmato con DGR 2013 del 27.10.2009. All'impegno della spesa provvederà il Dirigente del Servizio Ecologia con proprio atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario e comunque in data antecedente alla sottoscrizione del Protocollo di intesa.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 44 - comma 4 lett. b) della L.R. 7/2004.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrata, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'ad. 44 della Legge Regionale n. 7/2004.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ecologia;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa composto da n. 5 facciate dattiloscritte con relativo Programma Operativo composto da n. 6 facciate dattiloscritte, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Puglia e ARPA Puglia per l'istituzione del Centro Regionale Aria (CRA);
- di delegare il Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia, ing. Antonello Antonicelli, ad impegnare la spesa con proprio atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario e comunque in data antecedente alla sottoscrizione del Protocollo di intesa;
- di delegare l'Assessore all'Ecologia - Tutela dell'ambiente, Politiche energetiche, Attività estrattive, Smaltimento rifiuti, Aree protette dott. Onofrio INTRONA, alla sottoscrizione del protocollo di intesa in parola;
- di affidare i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili per l'affidamento ad ARPA Puglia delle attività in oggetto e delle risorse previste al Dirigente del Servizio Ecologia, ovvero da altri dirigenti specificatamente delegati;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola